



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

## VERBALE DI TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

Il giorno 8 novembre 2018, alle ore 14.15, il Sottosegretario di Stato, Sen. Stefano Candiani, ha presieduto la Commissione nazionale paritetica per la conciliazione dei conflitti ai sensi della legge n. 146/90 e s.m.i. e dell'Accordo sulle prestazioni indispensabili in caso di sciopero per il Corpo nazionale dei vigili del fuoco del 6 dicembre 1994, a seguito della proclamazione, con nota n. 530/U - FP2018 del 23 ottobre 2018, dello stato di agitazione di categoria da parte dell'Organizzazione sindacale FP CGIL VV.F., rappresentativa del personale non direttivo e non dirigente e direttivo e dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La delegazione di parte pubblica è composta dal Capo Dipartimento, Prefetto Bruno Frattasi, dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Ing. Gioacchino Giomi, dal Direttore Centrale per le Risorse Umane, Prefetto Saverio Ordine, dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione e analisi economico-finanziarie della Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie, Dott. Roberto Pezzella, dal Dirigente dell'Ufficio di pianificazione per la mobilità e sviluppo delle aree professionali, Ing. Michele Iuffrida, dal Dirigente dell'Ufficio Affari Legislativi e Parlamentari, Viceprefetto Francesco Laveglia, dal Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali, Viceprefetto Silvana Lanza Bucciari, dal Dirigente dell'Ufficio Ordinamenti retributivi del personale della Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie, Dott. Raffaele Sarnataro, dal Capo della Segreteria del Sottosegretario di Stato, Viceprefetto Roberto Pellegrino e dal Dirigente in posizione di staff Consulente per le relazioni sindacali, Viceprefetto Roberto de Angelis Effrem.

La delegazione di parte sindacale per l'O.S. FP CGIL VV.F. è composta dal Coordinatore nazionale Mauro Giulianella, dai Componenti del Coordinamento nazionale Andrea Nevi e Sergio Primavera, dal Componente dell'Esecutivo nazionale Luca Cipriani.

Il Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali, Viceprefetto Silvana Lanza Bucciari introduce l'incontro riassumendo le motivazioni dello stato di agitazione proclamato dall'Organizzazione sindacale che riguardano:

- la contrarietà al riordino dell'ordinamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- la richiesta di avvio del rinnovo del contratto per il triennio 2019-2021;
- la carenza di organici;
- l'asserito mancato inserimento del Corpo nazionale VV.F. nel sistema di assistenza e previdenza INAIL e della previdenza complementare;
- l'asserita mancata informazione sulla destinazione delle risorse stanziare dall'art. 1, comma 680, dalla legge di bilancio per l'anno 2018.

*BB*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Il Capo del Dipartimento, Prefetto Bruno Frattasi, sulle motivazioni oggetto della vertenza appena riassunte, illustra in maniera sintetica la posizione dell'Amministrazione.

Sul primo punto, la cui contrarietà della sigla è ampiamente nota, ricorda che il percorso per il riordino dell'Ordinamento del Corpo nazionale VV.F. è stato lungo e faticoso ed ha avuto un esito soddisfacente per l'Amministrazione avendo potuto contare su risorse aggiuntive rispetto a quelle inizialmente previste dalla legge Madia.

Il testo del decreto è stato pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale.

Se il motivo di conflitto riguarda il riallineamento economico con le altre Forze di polizia, ricorda che questo è stato avviato, in realtà, con l'istituzione dell'assegnato di specificità previsto dai DD.P.R., n. 47 e n. 48 del 26 marzo 2018.

Per quanto riguarda il rinnovo del contratto per il triennio 2019-2021, il disegno di legge di bilancio 2019-2021 ha previsto lo stanziamento di risorse per la negoziazione del prossimo triennio 2019-2021 per i miglioramenti economici del personale statale in regime di diritto pubblico pari a 1.100 milioni di euro per l'anno 2019, 1.425 milioni di euro per l'anno 2020 e 1.775 milioni di euro annui a decorrere dal 2021.

Le modalità e la tempistica di avvio della trattativa negoziale dipenderanno dal Ministro della Pubblica Amministrazione e, nelle more, con parte delle risorse stanziate sarà possibile erogare l'indennità di vacanza contrattuale a partire dal prossimo mese di aprile 2019.

Inoltre, all'art. 34, comma 6, del predetto disegno di legge è previsto che parte delle predette risorse (pari a 210 milioni di euro) possano essere destinate al personale dei comparti "sicurezza e difesa" e "vigili del fuoco e soccorso pubblico", nell'ambito dei rispettivi procedimenti negoziali, per la disciplina degli istituti normativi nonché per i trattamenti economici accessori, privilegiando quelli finalizzati a valorizzare i servizi di natura operativa, con successivo riassorbimento a valere sui benefici economici relativi al triennio 2019-2021.

Per quanto attiene agli organici, l'Amministrazione si è impegnata al massimo, anche negli anni passati, per colmare la grave carenza di organico esistente e, da ultimo, è stata predisposta apposita disposizione normativa, inserita nel disegno di legge di bilancio, che stabilisce un potenziamento dell'organico della qualifica di vigile del fuoco attraverso l'assunzione straordinaria di 1.500 nuove unità che, a fronte di una carenza complessiva di poco più di 3.000 unità, seppur non sufficiente, può considerarsi un significativo successo nell'attuale contingenza economica.

Per quanto riguarda il passaggio al regime INAIL, sul quale non vi sono preclusioni da parte dell'Amministrazione, il progetto è stato oggetto di esame in occasione della redazione della passata legge di bilancio per l'anno 2018 non ha trovato conclusione poiché necessita di specifiche risorse finanziarie aggiuntive e della condivisione degli altri Corpi dello Stato assieme ai quali i Vigili del fuoco hanno analogo sistema di assistenza e previdenza.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

L'istituzione della previdenza complementare, che è fortemente richiesta anche da altre sigle sindacali, è materia di negoziazione ai sensi dell'art. 36 del D. lgs. 217/05 e, pertanto, potrebbe essere prevista in occasione del prossimo rinnovo contrattuale.

Sull'ultimo punto e, cioè, la destinazione delle risorse stanziare dall'art. 1, comma 680, dalla legge di bilancio per l'anno 2018, informa che non vi è stata inerzia da parte dell'Amministrazione anzi vi sono state molte riunioni con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il MEF per avere certezza sulle modalità di assegnazione delle predette risorse.

In particolare, il richiamo fatto anche agli istituti di natura accessoria previsti dal D.P.C.M. 14 febbraio 2018 sembra prefigurare la possibilità di intervenire anche in favore dell'assegno di specificità istituito con i DD.P.R. n. 47 e n. 48 del 26 marzo 2018.

Il Sottosegretario di Stato, Sen. Stefano Candiani, interviene per assicurare che tutte le problematiche oggetto dello stato di agitazione sono costantemente all'attenzione e, tra queste, la previdenza complementare lo è particolarmente ed assicura il suo impegno per giungere ad una soluzione.

Il Coordinatore nazionale FP CGIL VV.F., Mauro Giulianella rileva che ad alcune delle istanze oggetto della vertenza hanno dato risposta i provvedimenti adottati in questi giorni tra cui il riordino dell'ordinamento per il quale ribadisce la contrarietà della sigla che rappresenta.

Ma vi sono altri temi importanti, sollecitati anche dal territorio, sui quali chiede risposte, come la situazione delle risorse che devono essere versate dalle Società aeroportuali o la ripartizione del Fondo di Amministrazione, bloccata all'anno 2015 e la necessità di trovare una soluzione di legge per far tornare ad eleggere le RSU nei VV.F.

Nel riaffermare che il riordino operato penalizza il personale operativo, chiede l'impegno a modificare nuovamente l'ordinamento, attraverso una nuova specifica delega al governo, ed ad utilizzare risorse per fare una "vera" valorizzazione del personale che fa soccorso che dovrebbe essere remunerato come i Vigili del Fuoco del Nord Europa, ovvero dovrebbe godere di stipendi ben superiori rispetto al riallineamento.

Il Sottosegretario di Stato, Sen. Stefano Candiani, condivide la necessità di andare a fondo sulla problematica che concerne le somme che devono essere erogate dalle Società aeroportuali.

Per quanto riguarda la necessità di intervenire nuovamente nell'ordinamento ricorda di aver già pubblicamente manifestato l'intenzione di promuovere una nuova legge delega per poter effettuare gli interventi necessari a migliorare il sistema, sia per quanto attiene il personale, sia per risolvere alcune criticità che finora non hanno potuto trovare soluzione.

Conseguentemente c'è anche l'impegno ad individuare le risorse necessarie ed esprime l'augurio che sia possibile fare un lavoro sinergico in tal senso.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Il Coordinatore nazionale FP CGIL VV.F., Mauro Giulianella evidenzia che il c.d. decreto sicurezza, attualmente in discussione, sembra andare in un'altra direzione.

Il Sottosegretario di Stato, Sen. Stefano Candiani, interviene per sottolineare che proprio in quel decreto sono previste le risorse per le assunzioni.

Il Coordinatore nazionale FP CGIL VV.F., Mauro Giulianella, fa notare che nel decreto sicurezza le risorse sono destinate ai richiami per il personale volontario VF, le assunzioni previste nella legge di bilancio, 1500, non sono sufficienti per dare adeguate risposte alle esigenze dei cittadini e ai bisogni del Paese.

Riprende la parola il Sottosegretario di Stato, Sen. Stefano Candiani, per ricordare che le assunzioni, rispetto a quelle per la polizia che saranno effettuate in cinque anni, per i Vigili del fuoco, ben consapevoli della necessità di personale, è stato fatto uno sforzo ulteriore ripartendole in un solo anno e mezzo.

Per il Coordinatore nazionale FP CGIL VV.F., Mauro Giulianella, ciò non è comunque sufficiente poiché il nostro è un paese ad alto rischio, cosa di cui paga le più alte conseguenze proprio il personale operativo, motivo per il quale è necessario, anche per i vigili del Fuoco, un piano assunzionale quinquennale.

Con l'occasione, ribadendo la contrarietà della Fp Cgil VVF al provvedimento di stabilizzazione appena emanato che di fatto si presta ad assumere tra le fila del Corpo Nazionale personale con una età anagrafica troppo elevata rispetto alle esigenze di ringiovanimento più volte rappresentate, escludendo di fatto tutti i giovani volontari presenti sul territorio, chiede di conoscere lo stato di emanazione del decreto concernente le modalità di selezione per la stabilizzazione del personale discontinuo e se, in particolare, le prove selettive saranno uguali a quelle utilizzate per l'ultimo concorso pubblico di accesso a vigile del fuoco.

Il Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, Ing. Gioacchino Giomi assicura che le prove selettive, individuate in un apposito addendum del decreto, sono quelle condivise con le Organizzazioni sindacali e, quindi, saranno come quelle utilizzate per l'ultimo concorso pubblico di accesso alla qualifica di vigile del fuoco anche perché è molto importante verificare lo stato dei candidati dal punto di vista fisico.

Il Coordinatore nazionale FP CGIL VV.F., Mauro Giulianella propone di redigere un protocollo d'intenti sugli argomenti da trattare in via prioritaria.

Il Sottosegretario di Stato, Sen. Stefano Candiani, ribadendo l'impegno ad affrontare le problematiche del Corpo nazionale evidenzia la necessità che tutte le parti agiscano con prudenza e buon senso tenendo in debito conto il difficile momento economico.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Il Coordinatore nazionale FP CGIL VV.F., Mauro Giulianella, ritiene inoltre prioritario affrontare il passaggio del Corpo al regime INAIL poiché il personale è fortemente esposto ai rischi di infortunio ed alle malattie professionali.

Il Capo del Dipartimento, Prefetto Bruno Frattasi, nel ricordare quanto sopra espresso su quest'ultima tematica ribadisce che un eventuale modifica del sistema pensionistico e previdenziale non può che riguardare tutti i Corpi dello Stato in un sistema unico ed univoco.

Per il Coordinatore nazionale FP CGIL VV.F., Mauro Giulianella, sarebbe meglio svincolarsi dalle necessità rappresentate legittimamente dalla Polizia di Stato di non avvalersi del sistema assicurativo INAIL e risolvere il problema da soli anche in considerazione dello specifico lavoro che svolgono i vigili del fuoco e della presenza di personale volontario che non ha tutela assicurativa: la sigla che rappresenta è disponibile al ad un confronto che ne definisca la soluzione.

Il Sottosegretario di Stato, Sen. Stefano Candiani, propone di affrontare la materia in modo approfondito per capire se conviene o no modificare l'attuale assetto previdenziale e pensionistico, senza preclusioni.

Il Coordinatore nazionale FP CGIL VV.F., Mauro Giulianella ritiene che se si redige un protocollo dal quale si evince la posizione della sigla e stigmatizzi la correttezza dei rapporti la sigla che rappresenta può pervenire alla conciliazione della vertenza, date le rassicurazioni e l'impegno manifestati dalla parte politica.

Il Capo del Dipartimento, Prefetto Bruno Frattasi, prende atto che l'O.S. intende conciliare in base alle rassicurazioni fornite da Sig. Sottosegretario che risulteranno nel verbale che sarà sottoscritto dalle parti, conferendo ufficialità alle rispettive posizioni.

Su tutti i temi oggetto dell'odierno confronto, oltre all'impegno a promuovere una nuova legge delega o altro strumento legislativo potrà essere attivato un nuovo tavolo di confronto con tutte le Organizzazioni sindacali.

Il Coordinatore nazionale FP CGIL VV.F., Mauro Giulianella chiede che il tavolo di confronto venga avviato su tutti i temi affrontati nel corso della procedura di raffreddamento entro la prima metà del prossimo mese di dicembre.

Il Sottosegretario di Stato, Sen. Stefano Candiani, dichiara il proprio impegno a promuovere il confronto entro quella data.

Il Capo del Dipartimento, Prefetto Bruno Frattasi, ricorda che il compito dell'Amministrazione è quello di coinvolgere tutte le rappresentanze dei lavoratori per un confronto trasparente e costruttivo.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Il Sottosegretario di Stato, Sen. Stefano Candiani, visti i chiarimenti forniti e gli impegni presi e, nell'evidenziare che vi è maggiore responsabilità a comporre il conflitto, invita l'O.S. a conciliare la vertenza.

Il Coordinatore nazionale FP CGIL VV.F., Mauro Giulianella apprezzando gli impegni assunti dal Sottosegretario di Stato, Sen. Stefano Candiani, dichiara concluso lo stato di agitazione.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

IL CAPO DIPARTIMENTO

IL SEGRETARIO ESTENSORE

L'O.S. FP CGIL VV.F.